

Codice DB1400

D.D. 17 giugno 2014, n. 1732

P.O. Italia-Svizzera 2007-2013 - Progetto Strategico VETTA II - Avvio del modulo 6 "Valorizzazione ed infrastrutturazione di itinerari transfrontalieri (ID 469099051)". Accertamento entrate su capp. 28832/14 e 22212/14 ed impegno di Euro 97.500,00 su cap. 218742/14 (FESR) e di Euro 32.500,00 su cap. 218744/14 (STATO). Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte ed i soggetti attuatori.

Premesso che

la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevedeva l'articolazione in tre obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e impiego, obiettivo cooperazione territoriale europea;

la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006, ha elaborato, nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea", il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera, in partenariato con le Regioni Lombardia e Valle d'Aosta, con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Cantoni Svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera che prevede la possibilità di formulare tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

nell'ambito di tale Programma Operativo la Direzione regionale Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ha elaborato il progetto strategico dal titolo "V.E.T.T.A - Valorizzazione delle Esperienze e dei prodotti Turistici Transfrontalieri delle medie e Alte quote" per un importo complessivo di Euro 3.502.646,00 di cui Euro 3.327.646,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 280.000,00 (pari a Euro 175.000,00), approvato con D.G.R. n. 37-11229 del 14 Aprile 2009 ed il cui completamento è previsto per il 30 Settembre 2014.

il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Italia-Svizzera 2007-2013, riunitosi a Verscio (Cantone Ticino) il 07.06.2013, ha dato mandato al Comitato di Pilotaggio di valutare ed implementare adeguate modalità per l'utilizzo delle economie derivanti dalla fase attuativa del Programma, anche in vista della scadenza del periodo di Programmazione, prevedendo un utilizzo prioritario sui progetti strategici in corso di realizzazione;

il Comitato di Pilotaggio del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 in data 26 Settembre 2013, nel recepire gli indirizzi del Comitato di Sorveglianza, ha ritenuto opportuno utilizzare le sopraccitate economie per l'attuazione di nuovi Progetti strategici, mirati alla capitalizzazione delle esperienze maturate attraverso i Progetti strategici in corso di completamento, in relazione agli interessi delle Amministrazioni partner di Programma;

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Tecnico Congiunto del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 (nel corso delle riunioni tenutesi a Milano nei giorni 18 Giugno, 30 Ottobre, 22 Novembre e 18 Dicembre 2013) la Regione Piemonte, già partner capofila del progetto Vetta, attraverso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e

Foreste, ha dato avvio alla redazione della nuova proposta progettuale denominata “VETTA II” con la finalità di implementare e capitalizzare alcune azioni sviluppate con il progetto strategico “VETTA”;

è stata elaborata una proposta progettuale strategica dal titolo “VETTA II” del costo totale di Euro 939.759,00 di cui Euro 852.259,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 140.000,00 (pari a Euro 87.500,00) di parte svizzera, approvata ai fini della candidatura con D.G.R. n. 13-7112 del 17 Febbraio 2014;

la proposta progettuale ha visto coinvolti come partners, le Regioni Piemonte, Lombardia e Valle d’Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Club Alpino Italiano sezione di Villadossola, il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) e l’Associazione Valrando e tra questi la Regione Piemonte risulta essere il capofila italiano e referente unico di progetto e il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) il capofila svizzero;

rilevato che la proposta progettuale si propone di raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

obbiettivo generale:

integrare e valorizzare il sistema dell’offerta escursionistica italo-elvetica;

obbiettivi specifici:

migliorare ed armonizzare l’informazione turistico escursionistica;

migliorare il sistema della formazione turistico escursionistica;

valorizzare gli itinerari escursionistici e le infrastrutture che ne favoriscono la loro frequentazione;

comunicare i risultati del progetto e valorizzarne la complementarietà con le esperienze sviluppate con altri progetti strategici e progetti ordinari su temi connessi al turismo escursionistico e più in generale al turismo sostenibile.

Considerato che:

l’Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l’avvenuta approvazione del progetto VETTAII da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014, per un importo di Euro 939.760,00 di cui Euro 852.260,00 di parte italiana;

nell’ambito del progetto sopra descritto, le attività di competenza della Regione Piemonte, quantificate finanziariamente in Euro 395.260,00 sono gestite dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;

per la natura delle attività previste il progetto sarà attuato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative con il supporto tecnico degli Enti Strumentali della Regione Piemonte, di Arpa Piemonte, Università di Torino e con il coinvolgimento in qualità di soggetti attuatori, per le azioni infrastrutturali, dei Comuni di Macugnaga, Bognanco e dell’Ente di Gestione delle aree protette dell’Ossola;

la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013;

nell'ambito del progetto strategico VETTAII è previsto il modulo n. 6 denominato “Valorizzazione ed infrastrutturazione itinerari transfrontalieri “ i cui partner oltre alla Regione Piemonte, l'Associazione svizzera Valrando (Cantone Vallese) ed il Club Alpino Italiano sez. Villadossola;

il predetto modulo 6 prevede le sottoindicate attività ripartite tra i seguenti partner:

Regione Piemonte :

Implementazione di una sezione museale dedicata ai “percorsi dell'acqua” presso il Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco, da realizzarsi a cura del soggetto attuatore Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola. Importo Euro 30.000,00.

Miglioramento e messa in sicurezza di un tratto della Via Stockalper che fa parte del tratto del percorso dell'SFT in valle Bognanco, mediante la messa in loco di un sistema di palafitte per l'attraversamento di una zona a torbiera da realizzarsi a cura del soggetto attuatore Comune di Bognanco Importo Euro 20.000,00

Club Alpino Italiano sezione di Villadossola

Manutenzione straordinaria ai sostegni della teleferica di servizio al Rifugio Andolla che necessitano di un intervento in considerazione che il manufatto è entrato in servizio nel 1970 e che per riavere la concessione c'è necessità di questo tipo di intervento.

Messa in servizio di un sistema di segnalazione di sicurezza al volo, prescritto dall'ente ENAC.

Sostituzione della fune portante.

Rilievo degli itinerari transfrontalieri nella parte italiana dei seguenti percorsi :

TMR (dal Monte Moro, Passo del Turlo, Alagna, Colle d'Olen)

SFT (Passo del Monscera, Alpe Laghetto, Rifugio Andolla, Antrona, Cingino, Passo Saas)

Tour Minerali (Passo della Rossa, Devero, Veglia, Trasquera, Alpe Valescia)

W – Tour Walser (Passo del Gries, Cascata del Toce, Ponte, Fondovalle, Salecchio, Premia, Baceno, Croveo, Lago di Agaro, Goglio, Devero, Crampiole, Passo dell'Arbola)

Alpeggi senza confini (Varzo, San Domenico, Veglia, Pian dul Scricc, Alpe Buscagna, Alpe Sangiatto, Alpe Forno, Alpe Vannino, Alpe Morasco, Alpe Regina, Passo San Giacomo)

Importo totale Euro 100.000,00

Associazione Val Rando (Cantone Vallese)

Messa disposizione del know – how e interscambio rilievi GPS e informazioni descrittive relative ai tratti in territorio elevatici degli itinerari rilevati dal Club Alpino Italiano.

Considerato che il piano finanziario del modulo progettuale è così ripartito:

Partner	Autofinanziamento €.	Contributo Pubblico €.	Quota FESR €.	Quota Nazionale €.	Totale €.
Regione Piemonte	0	50.000,00	37.500,00	12.500,00	50.000,00
Club Alpino Italiano Sezione di Villadossola	20000,00	80.000,00	60.000,00	20.000,00	100.000,00
Totale	20.000,00	130.000,00	97.500,00	32.500,00	150.000,00

Considerato che ai fini attuativi del modulo progettuale occorre impegnare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi che saranno realizzati dai soggetti attuatori (Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola e Comune di Bognanco) per conto della Regione Piemonte e al trasferimento della quota di contributo pubblico da erogare al Partner Club Alpino Italiano sezione Villadossola per la realizzazione degli interventi di propria competenza.

Considerato altresì che all'avvio degli interventi da parte dei soggetti attuatori e del Club Alpino Italiano sezione Villadossola, è possibile attivare un primo trasferimento di risorse secondo le quote sotto riportate, nel rispetto delle disposizioni attuative del P.O. Italia – Svizzera.

Partner/Soggetto Attuatore	Codice fiscale /Partita I.V.A.	Importo contributo /attività progettuali	Importo primo trasferimento	Quota FESR	Quota Nazionale
Club Alpino Italiano sez. Villadossola	83002860035	80.000,00	56.000,00	42.000,00	14.000,00
Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola	01570810034	30.000,00	9.000,00	6.750,00	2.250,00
Comune di Bognanco	00423230036	20.000,00	6.000,00	4.500,00	1.500,00
Totale		130.000,00	71.000,00	53.250,00	17.750,00

Considerato che è in atto l'acquisizione del CUP da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013.

Vista la disponibilità finanziaria delle seguenti somme sui sottoindicati capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2014:

Euro 97.500,00 sul capitolo 218742/14 (contributi quota FESR) ass. 100095;

Euro 32.500,00 sul capitolo 218744/14 (contributi quota STATO) ass. 100096.

Ritenuto in coerenza con quanto autorizzato dalla L.R. 19/2012 di procedere all'accertamento della somma di Euro 97.500,00 iscritta in entrata sul cap. 28832/14 e della somma di Euro 32.500,00 sul cap. 22212/14.

Ritenuto opportuno impegnare le seguenti somme sui sottoindicati capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2014:

Euro 97.500,00 sul capitolo 218742/14 (contributi quota FESR) ass. 100095

Euro 32.500,00 sul capitolo 218744/14 (contributi quota STATO) ass. 100096

da ripartirsi tra i soggetti sottoindicati entro i seguenti limiti finanziari:

Club Alpino Italiano sezione Villadossola Euro 60.000,00 (quota FESR) ed Euro 20.000,00 (quota STATO);

Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola Euro 22.500,00 (quota FESR) ed Euro 7.500,00 (quota STATO);

Comune di Bognanco Euro 15.000,00 (quota FESR) Euro 5.000,00 (quota Stato).

Visto lo schema di convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante (allegato 1), tra La Regione Piemonte e il Comune di Bognanco, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi strutturali di manutenzione straordinaria di un tratto dell'itinerario Simplon Fletchhorn Trekking per un importo complessivo di Euro 20.000,00.

Visto lo schema di convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante (allegato 2), tra La Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di implementazione del Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco per un importo complessivo di Euro 30.000,00.

Ritenuto opportuno approvare i predetti schemi ai fini della successiva stipula della convenzione per la realizzazione degli interventi di competenza della Regione Piemonte nel comune di Bognanco ed Antrona Schieranco.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al d.Lgs.118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

vista la Legge regionale 23/08;

vista la Legge regionale n. 2 del 5 Febbraio 2014

visto il Programma Operativo Italia – Svizzera 2007-2013 approvato con Decisione C(2007) 6556 del 20 Dicembre 2007 e le linee guida attuative per i beneficiari ;

determina

Di accertare la somma di Euro 97.500,00 corrispondente al finanziamento comunitario, iscritta in entrata sul cap. 28832/14 e della somma di Euro 32.500,00 corrispondente al finanziamento statale sul cap. 22212/14.

Di impegnare le seguenti somme sui sottoindicati capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2014:

Euro 97.500,00 sul capitolo 218742/14 (contributi quota FESR) ass. 100095;

Euro 32.500,00 sul capitolo 218744/14 (contributi quota STATO) ass. 100096.

da ripartirsi tra i soggetti sottoindicati entro i seguenti limiti finanziari:

Club Alpino Italiano sezione Villadossola Euro 60.000,00 (quota FESR) ed Euro 20.000,00 (quota STATO)

Ente di Gest. Aree Protette dell'Ossola Euro 22.500,00 (quota FESR) ed Euro 7.500,00 (quota STATO)

Comune di Bognanco Euro 15.000,00 (quota FESR) Euro 5.000,00 (quota Stato)

Di approvare lo schema di convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante (allegato 1), tra La Regione Piemonte e il Comune di Bognanco, in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi strutturali di manutenzione straordinaria di un tratto dell'itinerario Simplon Fletchhorn Trekking per un importo complessivo di Euro 20.000,00;

Di approvare lo schema di convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante (allegato 2), tra La Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di implementazione del Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco per un importo complessivo di Euro 30.000,00;

Di liquidare ad avvenuto avvio delle attività un primo anticipo del contributo spettante al partner Club Alpino Italiano ed ai soggetti attuatori secondo la seguente ripartizione, nel rispetto delle disposizioni attuative del P.O. Italia – Svizzera.

Partner/Soggetto Attuatore	Codice fiscale /Partita I.V.A.	Importo contributo /attività progettuali	Importo primo trasferimento	Quota FESR	Quota Nazionale
Club Alpino Italiano sez. Villadossola	83002860035	80.000,00	56.000,00	42.000,00	14.000,00
Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola	01570810034	30.000,00	9.000,00	6.750,00	2.250,00
Comune di Bognanco	00423230036	20.000,00	6.000,00	4.500,00	1.500,00
Totale		130.000,00	71.000,00	53.250,00	17.750,00

Di provvedere alla liquidazione del saldo del contributo spettante al partner ed ai soggetti attuatori alla conclusione delle attività progettuali.

Di dare atto che è in corso l'acquisizione del CUP da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito, con l'indicazione dei seguenti elementi essenziali:

Nome del beneficiario	C.F./P.IVA	Dirigente responsabile	Modalità individuaz. Beneficiario	Importo	IMPEGNO N.
Club Alpino Italiano sez. Villadossola	83002860035	Vincenzo Cocco	Partner progettuale	80.000,00	

Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola	01570810034	Vincenzo Coccolo	Soggetto Attuatore	30.000,00	
Comune di Bognanco	00423230036	Vincenzo Coccolo	Soggetto Attuatore	20.000,00	

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Coccolo

Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI BOGNANCO PER L'ATTUAZIONE DEL MODULO 6 DEL PROGETTO STRATEGICO DENOMINATO "VETTA II" - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA – SVIZZERA 2007-2013.

Premesso che

la Giunta Regionale con la deliberazione n. 13–7112 del 17/02/2014 ha approvato la scheda relativa al progetto strategico "VETTA II" (Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia-Svizzera) elaborata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, nel ruolo di capofila italiano, in partenariato, per la parte italiana, con Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, il Club Alpino Italiano sezione di Villadossola e per la parte Svizzera con l'Associazione Valrando (Cantone del Vallese) ed il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) – capofila di parte Svizzera.

L'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto VETTA II da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014 per un importo di € 939.760 di cui 852.260,00 di parte italiana e di cui € 395.260,00;

nell'ambito del progetto sopra descritto, le attività di competenza della Regione Piemonte quantificate finanziariamente in € 395.260,00 sono gestite dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;

la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013;

nell'ambito del progetto strategico VETTAII è previsto il modulo n. 6 denominato " Valorizzazione ed infrastrutturazione di itinerari transfrontalieri" che prevede l'intervento di miglioramento e messa in sicurezza di un tratto della Via Stockalper che fa parte del tratto del percorso dell'SFT in Valle Bognanco, mediante la messa in loco di un sistema di palafitte per l'attraversamento di una zona a torbiera da realizzarsi a cura del soggetto attuatore Comune di Bognanco per un importo € 20.000,00.

Vista la D.D. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Bognanco per l'attuazione dell'intervento di "Miglioramento e messa in sicurezza di un tratto della Via Stockalper che fa parte del tratto del percorso dell'SFT in Valle Bognanco, mediante la messa in loco di un sistema di palafitte per l'attraversamento di una zona a torbiera";

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (c.f. n. 80087670016) – Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, nella persona del Direttore regionale dott. Vincenzo Coccolo, nato a..... il e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione in corso Bolzano, 44 – 10121 Torino;

e

il Comune di Bognanco, rappresentato dal Sindaco Mancini Remigio, nato a..... il e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso il Comune di Bognanco (NO) in Frazione San Lorenzo, 1;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

La presente convenzione definisce i rapporti tra i contraenti per l'attuazione del progetto transfrontaliero denominato "VETTAII" Modulo 6 relativamente alla realizzazione dell'intervento di "Miglioramento e messa in sicurezza di un tratto della Via Stockalper che fa parte del tratto del percorso dell'SFT in Valle Bognanco, mediante la messa in loco di un sistema di palafitte per l'attraversamento di una zona a torbiera" da realizzarsi a cura del soggetto attuatore Comune di Bognanco, per un importo € 20.000,00".

Tutte le attività di cui alla presente convenzione sono svolte dal Comune di Bognanco, soggetto attuatore, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e secondo le disposizioni del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007-2013.

Articolo 3

Il soggetto attuatore si impegna a:

- accettare il controllo dei servizi comunitari competenti e delle amministrazioni che cofinanziano il progetto, per quanto riguarda l'attuazione del progetto stesso e l'uso del contributo concesso (Reg. CE 1828/2006);
- adempiere alle attività previste in conformità alle modalità e ai tempi previsti dalla scheda progettuale approvata, nel rispetto dei regolamenti comunitari sotto citati nonché della conformità con le politiche comunitarie, segnatamente in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente, pari opportunità tra uomini e donne;
- trasmettere regolarmente alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste - le informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario, necessarie alla gestione del sistema di controllo sull'attuazione;
- trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste copia della documentazione tecnico-amministrativa relativa agli incarichi affidati ed alle spese sostenute. Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non fosse possibile, tali pagamenti dovranno essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. CE 1828/2006);
- effettuare tempestivamente la liquidazione delle spese impegnate in considerazione della norma di cui all'art. 93 del Reg. CE 1083/2006 disciplinante il cosiddetto "disimpegno automatico" dei fondi FESR impegnati e non liquidati entro due annualità successive;
- avviare tempestivamente le attività progettuali;
- tenere una contabilità separata delle risorse finanziarie relative all'esecuzione del progetto;
- conservare e rendere disponibile, su richiesta degli organismi competenti, la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto, fino a 3 (tre) anni dopo l'ultimo pagamento effettuato dalla Comunità Europea in relazione all'insieme del programma (fino al 31.12.2020), in conformità a quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento 1083/2006 e dalle linee guida per i beneficiari predisposte dell'Autorità responsabile per l'attuazione del Programma;
- attivare le procedure d'informazione e pubblicità nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del Reg. CE 1828/2006 e dalle linee guida per i beneficiari predisposte dell'Autorità responsabile per l'attuazione del Programma. In particolare menzionare con uguale rilievo e leggibilità nell'informazione relativa all'attuazione del progetto la partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Piemonte.

Articolo 4

Per gli interventi strutturali il soggetto attuatore si impegna a produrre il progetto definitivo, munito dei relativi atti di approvazione, da sottoporre alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte. L'approvazione regionale è vincolante per l'avvio dei lavori. Dovrà inoltre essere trasmessa, prima dell'avvio dei lavori, una copia del progetto esecutivo. Ogni intervento strutturale di completamento ed adeguamento dovrà in ogni caso essere effettuato conformemente alle disposizioni attuative del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007-2013 e alle indicazioni dell'Autorità di Gestione.

Articolo 5

Eventuali variazioni, anche minime, nella realizzazione delle opere previste dal modulo 6 che si rendessero necessarie per un miglior risultato del progetto, dovranno essere preventivamente concordate con la Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste - Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della Regione Piemonte e da questa approvate a seguito di richiesta scritta dal soggetto attuatore.

Tali variazioni dovranno comunque rispondere a quanto previsto dalla normativa comunitaria, statale e regionale regolante la materia.

Eventuali costi eccedenti il finanziamento totale concesso, dovuti a variazioni alle opere, saranno a totale carico del soggetto attuatore, salvo diversi accordi con la Regione Piemonte.

Articolo 6

La Regione Piemonte potrà verificare in qualsiasi momento la corretta esecuzione delle attività stesse, con facoltà di richiedere specifica documentazione.

Articolo 7

L'ammontare complessivo degli interventi e delle attività previsti e indicati in premessa è pari ad euro 20.000,00.

Il contributo pubblico verrà erogato con le seguenti modalità:

- un primo anticipo pari, di norma, al 30%, al ricevimento del progetto definitivo;
- il restante 70% alla conclusione delle attività, in seguito alla presentazione della rendicontazione tecnico-economica degli interventi eseguiti.

Il saldo del contributo sarà calcolato in proporzione alle spese realmente sostenute.

Articolo 8

La mancata osservanza di quanto previsto dalla presente convenzione e da eventuali ulteriori comunicazioni relative all'utilizzo di finanziamenti europei può comportare la riduzione o la revoca del contributo assegnato. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi in materia.

Articolo 9

La presente convenzione ha durata fino al 31 luglio 2015, data prevista per la chiusura degli interventi di cui all'articolo 2. Detto termine potrà essere automaticamente prorogato su indicazione dell'Autorità responsabile per l'attuazione del P.O. Italia-Svizzera.

La presente convenzione sarà registrata unicamente in caso d'uso.

Letto, firmato e sottoscritto.

Torino, lì

per la Regione Piemonte
Il Direttore alle OO.PP., Difesa del suolo,
Economia montana e foreste
Vincenzo Cocco

per il Comune di Bognanco
il Sindaco
Remigio Mancini

ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA PER L'ATTUAZIONE DEL MODULO 6 DEL PROGETTO STRATEGICO DENOMINATO "VETTA II" - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA – SVIZZERA 2007-2013.

Premesso che

la Giunta Regionale con la deliberazione n. 13–7112 del 17/02/2014 ha approvato la scheda relativa al progetto strategico "VETTA II" (Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia-Svizzera) elaborata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, nel ruolo di capofila italiano, in partenariato, per la parte italiana, con Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, il Club Alpino Italiano sezione di Villadossola e per la parte Svizzera con l'Associazione Valrando (Cantone del Vallese) ed il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) – capofila di parte Svizzera.

L'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto VETTA II da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014 per un importo di € 939.760 di cui 852.260,00 di parte italiana e di cui € 395.260,00;

nell'ambito del progetto sopra descritto, le attività di competenza della Regione Piemonte quantificate finanziariamente in € 395.260,00 sono gestite dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;

la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013;

nell'ambito del progetto strategico VETTAII è previsto il modulo n. 6 denominato " Valorizzazione ed infrastrutturazione di itinerari transfrontalieri" che prevede l'intervento di "Implementazione di una sezione museale dedicata ai Percorsi dell'Acqua presso il Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco", da realizzarsi a cura del soggetto attuatore Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola per un importo di Euro 30.000,00.

Vista la D.D. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola per l'attuazione dell'intervento di "Implementazione di una sezione museale dedicata ai Percorsi dell'Acqua, presso il Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco" ;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (c.f. n. 80087670016) – Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste, nella persona del Direttore regionale dott. Vincenzo Coccolo, nato a.....il.... e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione in corso Bolzano, 44 – 10121 Torino;

e

l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, rappresentato dal Direttore dott. Ivano De Negri, nato a.....il..... domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, con sede a Varzo (VB) in viale Pieri, 27;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

La presente convenzione definisce i rapporti tra i contraenti per l'attuazione del progetto transfrontaliero denominato "VETTAII" relativamente a quanto concerne l'attuazione dell'intervento di "Implementazione di una sezione museale dedicata ai Percorsi dell'Acqua, presso il Museo dell'Acqua ad Antrona Schieranco" per un importo € 30.000,00;

Tutte le attività di cui alla presente convenzione sono svolte dall'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola, soggetto attuatore, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e secondo le disposizioni del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007-2013.

Articolo 3

Il soggetto attuatore si impegna a:

- accettare il controllo dei servizi comunitari competenti e delle amministrazioni che cofinanziano il progetto, per quanto riguarda l'attuazione del progetto stesso e l'uso del contributo concesso (Reg. CE 1828/2006);
- adempiere alle attività previste in conformità alle modalità e ai tempi previsti dalla scheda progettuale approvata, nel rispetto dei regolamenti comunitari sotto citati nonché della conformità con le politiche comunitarie, segnatamente in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente, pari opportunità tra uomini e donne;
- trasmettere regolarmente alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste - le informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario, necessarie alla gestione del sistema di controllo sull'attuazione;
- trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste copia della documentazione tecnico-amministrativa relativa agli incarichi affidati ed alle spese sostenute. Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non fosse possibile, tali pagamenti dovranno essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. CE 1828/2006);
- effettuare tempestivamente la liquidazione delle spese impegnate in considerazione della norma di cui all'art. 93 del Reg. CE 1083/2006 disciplinante il cosiddetto "disimpegno automatico" dei fondi FESR impegnati e non liquidati entro due annualità successive;
- avviare tempestivamente le attività progettuali;
- tenere una contabilità separata delle risorse finanziarie relative all'esecuzione del progetto;
- conservare e rendere disponibile, su richiesta degli organismi competenti, la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto, fino a 3 (tre) anni dopo l'ultimo pagamento effettuato dalla Comunità Europea in relazione all'insieme del programma (fino al 31.12.2020), in conformità a quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento 1083/2006 e dalle linee guida per i beneficiari predisposte dell'Autorità responsabile per l'attuazione del Programma;
- attivare le procedure d'informazione e pubblicità nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del Reg. CE 1828/2006 e dalle linee guida per i beneficiari predisposte dell'Autorità responsabile per l'attuazione del Programma. In particolare menzionare con uguale rilievo e leggibilità nell'informazione relativa all'attuazione del progetto la partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Piemonte.

Articolo 4

Per gli interventi strutturali il soggetto attuatore si impegna a produrre il progetto definitivo, munito dei relativi atti di approvazione, da sottoporre alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte. L'approvazione regionale è vincolante per l'avvio dei lavori. Dovrà inoltre essere trasmessa, prima dell'avvio dei lavori, una copia del progetto esecutivo. Ogni intervento strutturale di completamento ed adeguamento dovrà in ogni caso essere effettuato conformemente alle disposizioni attuative del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007-2013 e alle indicazioni dell'Autorità di Gestione.

Articolo 5

Eventuali variazioni, anche minime, nella realizzazione delle opere previste dal modulo 6 che si rendessero necessarie per un miglior risultato del progetto, dovranno essere preventivamente concordate con la Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste - Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della Regione Piemonte e da questa approvate a seguito di richiesta scritta dal soggetto attuatore.

Tali variazioni dovranno comunque rispondere a quanto previsto dalla normativa comunitaria, statale e regionale regolante la materia.

Eventuali costi eccedenti il finanziamento totale concesso, dovuti a variazioni alle opere, saranno a totale carico del soggetto attuatore, salvo diversi accordi con la Regione Piemonte.

Articolo 6

La Regione Piemonte potrà verificare in qualsiasi momento la corretta esecuzione delle attività stesse, con facoltà di richiedere specifica documentazione.

Articolo 7

L'ammontare complessivo degli interventi e delle attività previsti e indicati in premessa è pari ad euro 30.000,00.

Il contributo pubblico verrà erogato con le seguenti modalità:

- un primo anticipo pari, di norma, al 30%, al ricevimento del progetto definitivo;
- il restante 70% alla conclusione delle attività, in seguito alla presentazione della rendicontazione tecnico-economica degli interventi eseguiti.

Il saldo del contributo sarà calcolato in proporzione alle spese realmente sostenute.

Articolo 8

La mancata osservanza di quanto previsto dalla presente convenzione e da eventuali ulteriori comunicazioni relative all'utilizzo di finanziamenti europei può comportare la riduzione o la revoca del contributo assegnato. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi in materia.

Articolo 9

La presente convenzione ha durata fino al 31 luglio 2015, data prevista per la chiusura degli interventi di cui all'articolo 2. Detto termine potrà essere automaticamente prorogato su indicazione dell'Autorità responsabile per l'attuazione del P.O. Italia-Svizzera.

La presente convenzione sarà registrata unicamente in caso d'uso.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino, lì

per la Regione Piemonte
Il Direttore alle OO.PP., Difesa del suolo,
Economia montana e foreste
Vincenzo Cocco

per l'Ente di Gestione delle
Aree protette dell'Ossola
Il Direttore
dott. Ivano De Negri